

(Molto Ill/re Sig/or Cugino, E stato da me il sig/or Deifob
bo Borghesi con una lettera del sig/or Carlo Malatesta, et poi ho
riceuto quella di V.S. in raccomandatione dell'istesso. Ma io con-
fesso à V.S. come anco ho detto à lui, che non ardisco intromettermi
5 in affari de parenti del Papa, perche conosco l'humore di N.S. che
non ha caro, che gli si parli di quelli, che esso conosce meglio di
noi. Ho bene cercato d'indirizzarlo à quelli, che gli possano far'ha-
ver audienza dall'Ill/mo card. Borghese, ò dalla Santità di N.S.

Già si è preso il possesso quietamente del benefittio per il sig
10/or Marcello, et all'Agosto si cominciaranno à tirar l'entrate. Id-
dio faccia, che il sig/or Marcello lo goda longo tempo, et si faccia
meritevole di cose maggiori. Con questo, prego da Dio à V.S. et à
tutta la casa sua ogni contento. Di Roma li 4 di Giugno 1616.

Di V.S. m/to Ill/re

15

Cugino aff/mo per servirla
Il Card/le Bellarmino.

(adresse):

Al m/to ill/re Sig/or Cugino, il Sig/or Antonio Cervini

///

Montepulciano

Æ(cachet)